



Sito web: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it)  
E-mail: [ufficio.via@provincia.cuneo.it](mailto:ufficio.via@provincia.cuneo.it)  
P.E.C.: [protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it](mailto:protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it)  
**SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO UFFICIO V.I.A.**  
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax  
0171445560

2011/08.02/000072-01

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VERIFICA EX ART. 19, D.LGS. 152/06 E S.M.I E L. R. 40/98 E S.M.I..

PROGETTO DI MODIFICA GESTIONALE DELL'ALLEVAMENTO AVICOLO, FRAZIONE SANTA MARIA ROCCA, REGIONE BAUDENA, NEL COMUNE DI CHIUSA DI PESIO.

PROPONENTE: AZIENDA AGRICOLA AVICOLA DI CASTELLINO CLAUDIO & C. S.S.A., FRAZIONE SANTA MARIA ROCCA, REGIONE BAUDENA, CHIUSA DI PESIO.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- in data 26.04.2021 con prot. n. 26339, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica ex art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della l.r. 40/1998 e s.m.i., presentata da parte del legale rappresentante dell'Azienda Agricola AVICOLA DI CASTELLINO CLAUDIO & C. s.s.a, con sede legale in Chiusa Pesio, frazione Santa Maria Rocca, Regione Baudena;
- con nota provinciale prot. n. 27259 del 28.04.2021 è stato comunicato al proponente, l'avvio della presente procedura;
- la Provincia ha pubblicato sul proprio Albo Pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento, dal 28 aprile all'11 giugno 2021;
- con nota prot. n. 27269 del 28.04.2021, la Provincia ha provveduto a pubblicare gli elaborati depositati e a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, l'apporto istruttorio di competenza;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 1 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e ss.mm.ii. "*Impianti per l'allevamento intensivo di animali il cui numero complessivo di capi sia maggiore di quello derivante dal seguente rapporto: 40 quintali di peso vivo di animali per ettaro di terreno funzionalmente asservito all'allevamento. Sono comunque esclusi, indifferentemente dalla localizzazione in area protetta, gli allevamenti con un numero di animali inferiore o uguale a 1000 avicoli*";
- nel corso del procedimento, da parte dei soggetti interessati alla presente procedura, risulta pervenuto il seguente contributo tecnico:
  - con nota prot. n. 32806 del 20.05.2021 l'ASL CN1 ha espresso parere favorevole all'intervento.
- nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico;
- l'istruttoria tecnica svolta nel corso dell'Organo Tecnico del 7 luglio 2021 ha evidenziato quanto di seguito esposto:
  1. Dal punto di vista amministrativo, dovrà essere integrata la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA, uniformando i dati tecnici relativi ai giorni di allevamento ed al peso finale delle femmine dopo il secondo sfoltimento.
  2. Dal punto di vista tecnico, per quanto dichiarato, il progetto interessa un allevamento di polli che viene svolto all'interno di 6 capannoni in Frazione Santa Maria Rocca, Regione Baudena,

ed insiste sul Fg 1, mappali 727 e 757 del Comune di chiusa Pesio, per il quale è in previsione un aumento del numero di capi in allevamento dalle attuali 79.900 a 111.035 unità senza interventi strutturali.

La pollina viene ceduta a terzi.

Considerando la deroga alla densità di soglia pari a 39 kg p.v./m<sup>2</sup> stabilita dalle norme in materia di benessere animale, che sarebbe opportuno allegare all'istanza, il proponente rappresenta 6 ipotesi di allevamento e deduce che il ciclo produttivo maggiormente impattante risulta quello rappresentato dall'ipotesi 4, e pertanto tutti i calcoli relativi alle produzioni e consumi sono stati basati sul quantitativo di polli che segue: 111.035 animali di cui circa 32.385 (circa il 30% degli animali accasati) femmine vendute a 1,7 Kg di peso vivo, 24.719 (circa il 20% degli animali accasati) femmine vendute a 2,5 Kg di peso vivo e 53.931 (circa il 50% degli animali accasati) maschi venduti dopo 56 giorni di allevamento a 3,5 Kg di peso vivo.

Il ciclo di allevamento sarà articolato su 5,8 cicli/anno, dal momento che il periodo di ingrasso dei maschi si protrarrà per 56 giorni, intervallati mediamente da 7 giorni di vuoto sanitario.

<i>N. polli</i>	<i>Kg peso vendita</i>	<i>Kg p.v. medio</i>	<i>Giorni/anno allevamento</i>	<i>Ton. p.v.</i>	<i>m<sup>3</sup>/anno pollina</i>	<i>Kg N/anno</i>
32.385	1,7	0,85	203	15,31	199	3.827
24.719	2,4	1,2	243	19,75	257	4.937
53.931	3,5	1,75	324	83,78	1.089	20.944
11.035	<i>Totale</i>			<b>118,84</b>	<b>1.545</b>	<b>29.709</b>

**3. Dal punto di vista ambientale**, l'istruttoria svolta in relazione alla documentazione progettuale depositata, ha evidenziato che le componenti potenzialmente interferite dalla realizzazione del progetto sono le seguenti:

**a. Emissioni in atmosfera**

Per il calcolo delle emissioni il proponente ha utilizzato il metodo CRPA BAT TOOL: le emissioni provenienti dall'allevamento di broiler sono state calcolate pari a 8,497 t/a di ammoniaca.

Rispetto al sistema di riferimento, secondo i calcoli della ditta le previste tecniche di stabulazione consentono di prevedere in via teorica una riduzione pari al 79% di ammoniaca,

L'Ufficio ha verificato la produzione di NH<sub>3</sub> dai ricoveri facendo riferimento ai fattori di emissione indicati nelle nuove conclusioni sulle BAT (BAT-AEL 0,01-0,08 kg NH<sub>3</sub>/posto animale/anno). Tenuto conto che il valore più basso dell'intervallo è associato all'utilizzo di un sistema di trattamento aria non presente nell'insediamento, ai fini del calcolo è stato utilizzato il valore massimo di 0,08 relativo al "Reference system". I quantitativi annuali stimati in fase di stabulazione dall'impianto risulterebbero pari a 8,8 t/anno di NH<sub>3</sub>, coerente con il calcolo del proponente, tuttavia si evidenzia che l'ampliamento in progetto configura un incremento di NH<sub>3</sub> rispetto alla situazione emissiva attuale, relativa a un minor numero di capi.

**b. Emissioni odorigene**

La ditta afferma di applicare tutte le BAT di settore come da autorizzazione A.I.A. vigente, in particolare:

- Mantenimento della lettiera asciutta e in condizioni aerobiche
- L'impianto si trova in area distante da recettori sensibili
- Assenza della fase di stoccaggio della pollina
- Sarà garantito il tempestivo interrimento degli effluenti, comunque entro le 4 ore.

In caso si manifestassero criticità, si rammenta la Deliberazione della Giunta Regionale 9 gennaio 2017, n. 13-4554 ad oggetto "L.R. 43/2000 - Linee guida per la caratterizzazione e il contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dalle attività ad impatto odorigeno".

**c. Emissioni sonore**

Lo scrivente Ufficio ha analizzato le osservazioni dello studio di progettistica "I.G. Consult." ad opera del tecnico competente in Acustica Ambientale dott. Germanetto Ivo, iscritto, come previsto dalla Regione Piemonte, nell'elenco ENTECA.

La presente valutazione si è resa necessaria a seguito della volontà, da parte della committenza, di aumentare il numero di capi allevati dagli attuali 79.900 ai 111.035 unità

Le indagini del rumore prodotto, hanno interessato solamente il periodo diurno, tuttavia dalla lettura dell'elaborato si è appreso dell'esistenza delle ventole di raffrescamento e circolazione d'aria che si presuppone funzionino anche in quello notturno.

Le misure condotte il 24 marzo 2021 e lo studio previsionale, hanno evidenziato il rispetto dei limiti di immissione diurni e la non applicabilità del differenziale diurno presso l'unico ricettore individuato situato a 80 metri di distanza dal capannone- allevamento e classificato in zona III dal Piano di Zonizzazione del Comune.

In conclusione, per quanto valutato dal Tecnico competente nei documenti analizzati e datati 26 marzo 2021, si osserva che la valutazione previsionale delle emissioni sonore della Ditta non varieranno di molto da quelle attuali e pertanto si suppone saranno compatibili con la Normativa vigente in Acustica Ambientale.

Si ribadisce comunque che, al fine di avere un resoconto il più aggiornato possibile, relativo alle emissioni sonore prodotte, a seguito dell'ampliamento in oggetto, sarebbe opportuno fosse redatta una campagna di misure anche durante il periodo notturno presso il ricettore R1.

**d. Consumo idrico**

L'acqua viene prelevata principalmente da acquedotto e saltuariamente da pozzo (concessione n. 5592, di derivazione per uso zootecnico per un volume massimo di 4.380 mc/anno).

**e. Energia**

Sui tetti dei fabbricati è stato installato impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica

**Tutto ciò premesso,**

**Rilevato** che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 "*Servizio Valutazione Impatto Ambientale*".

**Atteso che** ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia.

**Dato atto** che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

**Rilevato** che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

**Visto** il D. L. 16 luglio 2020, n. 76, cd. «decreto Semplificazioni» - "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".

**Vista** la L. 11 settembre 2020, n. 120 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*".

**Atteso** il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013.

**Vista** la legge n. 190/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e relativo PTPC.

**Visto** il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*".

**Visto** il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

**Visto** il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante "*Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116*";

**Vista** la L.R. 14.12.1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" e s.m.i..

**Vista** la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

**Vista** la nota prot. n. 32806 del 20.05.2021 dell'ASL CN1, in premessa richiamata.

**Atteso che** sono stati rispettati i termini di conclusione del procedimento.

**Atteso che** tutta la documentazione è depositata agli atti.

**Considerato che:**

- le informazioni fornite nella documentazione agli atti sono ritenute sufficienti per valutare l'impatto dell'intervento;
  - l'insediamento è già esistente sul territorio e non sono previste modifiche di carattere strutturale;
  - il progetto in esame non prevede alcun intervento/ampliamento strutturale sull'impianto;
- in data 7 luglio 2021, l'**Organo Tecnico**, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo di cui alla nota prot. ric. n. 43637 del 12.07.2021 e dell'apporto istruttorio del Settore provinciale Tutela del Territorio di cui alla nota prot. ric. n. 41916 del 5.07.2021, istruita la documentazione depositata, **ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii.**, in quanto il progetto in esame non presuppone criticità particolari atte ad aggravare, da un punto di vista ambientale, la situazione esistente e futura dell'area interessata e non risulta passibile di ulteriori impatti sui diversi comparti ambientali interferiti, meritevoli d'approfondimento. Nello specifico si rimanda a quanto evidenziato in premessa al punto 3 lettere "a. Emissioni in atmosfera", "b. Emissioni Odorigene", "c. Emissioni sonore", "d. Consumo idrico", e. Energia"

Tutto quanto sopra esposto e considerato,

**DISPONE**

- 1. DI ESCLUDERE dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs.152/06 e s.m.i. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii.**, il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 26.04.2021 con prot. n. 26339, da parte da parte del legale rappresentante dell'Azienda Agricola AVICOLA DI CASTELLINO CLAUDIO & C. s.s.a, con sede legale in Chiusa Pesio, frazione Santa Maria Rocca, Regione Baudena, in quanto il progetto in esame non presuppone criticità particolari atte ad aggravare, da un punto di vista ambientale, la situazione esistente e futura dell'area interessata e non risulta passibile di ulteriori impatti sui diversi comparti ambientali interferiti, meritevoli d'approfondimento, e le criticità riscontrate potranno essere approfondite e risolte nella comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA.
- 2. DI STABILIRE** che le seguenti indicazioni dovranno essere recepite nella redazione degli elaborati da presentare in allegato all'istanza ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale e di ogni altro provvedimento autorizzativo necessario:
  - La comunicazione di modifica non sostanziale di AIA dovrà essere integrata uniformando i dati tecnici relativi ai giorni di allevamento ed al peso finale delle femmine dopo il secondo sfoltimento (nella descrizione del ciclo di allevamento, i giorni di allevamento e il peso finale delle femmine dopo il secondo sfoltimento, sono dichiarati, rispettivamente, pari a 2,5 kg e 45 giorni, mentre nei calcoli per la quantificazione della pollina vengono considerati pari a 2,4 kg e 42 giorni);
  - In merito alle emissioni sonore prodotte, al fine di avere un resoconto il più aggiornato possibile, a seguito dell'ampliamento in oggetto, sarebbe opportuno fosse redatta una campagna di misure anche durante il periodo notturno presso il ricettore R1.

**STABILISCE**

- di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 19, comma 11, d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

**DA' ATTO**

che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

**INFORMA**

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o innanzi il Capo dello Stato nei termini di legge.

**IL DIRIGENTE**  
**dott. Alessandro RISSO**

<p><b>ESTENSORE:</b> Arch. Barbara Giordana Ufficio Valutazione Impatto Ambientale</p>
--